

RIVISTA DI FILOSOFIA NEOSCOLASTICA

JOSÉ M. IBERO S. J. — *Elementos de psicología empirica*, 1 vol. di pag. 535, Barcellona, Tipografia Cattolica, 1917.

JULIAN RESTREPO HERMANDEZ. — *Lecciones de Antropologia*, 1 vol. di pag. 227, Bogota, 1917.

Ecco due opere che, pur presentandosi sotto titolo diverso e con intendimenti differenti, rispondono tuttavia allo stesso scopo: lo studio della vita psichica dell'uomo come fondamento ad uno studio della natura dell'uomo.

Antropologia è qui assunta nel senso antico e completo della parola. Malamente oggi si intende come antropologia lo studio dell'uomo limitandolo al suo corpo. Essa dovrebbe essere esteso alla sua vita psichica, alla sua origine e natura.

In questo senso filosofico è assunta la antropologia dal detto autore del primo volume. Essa non è un'opera di indagine scientifica, ma un'opera che ha uno scopo didattico. L'autore vi studia soprattutto la fisiologia e la psicologia dell'uomo, specialmente considerando sotto un aspetto filosofico o meglio dal punto di vista dell'interesse filosofico i risultati di questa scienza. In questo modo si spiana naturalmente la strada a trattare della natura e della origine dell'uomo, ove difende i principi della filosofia cristiana, attenendosi alle conclusioni della filosofia tomistica.

Del pari l'altro volume non è pura psicologia sperimentale, ma con più ristretto disegno mira allo stesso scopo del volume precedente.

Noi non possiamo che lodare ambedue queste opere, ove la ricchezza del materiale adunato si dispone armonicamente alla bontà della dottrina.

Dobbiamo osservare che forse queste due opere non rispondono al genio nostro. Noi nei manuali preferiamo restringere il disegno, anzichè ampliarlo, come qui è fatto. Ma si tratta evidentemente di differenze nazionali. Già altre opere spagnuole abbiamo veduto scritte con lo stesso spirito ed è veramente confortante vedere in paesi di lingua spagnuola, d'America e di Spagna, come studiosi di parte nostra sappiano trarre profitto dai moderni risultati della scienza e lavorino ad una sintesi che non può non riuscire fruttuosa, sia dal punto di vista filosofico che dal punto di vista apologetico.

LEONIDA BIANCHI